



Comunicato stampa

Raccolta differenziata dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche: ANCI e il Centro di Coordinamento RAEE siglano Accordo di programma.

Il Consorzio EcoR'it provvederà al ritiro, recupero e riciclo dei RAEE in 1143 Comuni

Rimborsi e premialità per incentivare il Sistema di raccolta.

Attualmente si producono e vendono circa 800 mila tonnellate di apparecchiature elettriche ed elettroniche all'anno, pari ad una media di 14 kg per abitante. Ma solo 1,4 kg procapite di questo tipo di rifiuti (RAEE), viene già oggi sottratto alla discarica e portato negli impianti di trattamento operativi. E ancora. Sono 11mila le aziende italiane che producono apparecchiature elettriche ed elettroniche per un fatturato totale di 32 miliardi di euro e 212 mila addetti. Un settore secondo soltanto all'industria automobilistica.

Sono numeri che sottolineano l'importanza dell'accordo di Programma recentemente sottoscritto da ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), dal Centro di Coordinamento RAEE a cui aderiscono 14 Sistemi collettivi tra cui EcoR'it, con il contributo di ANIE, Federambiente e Fise – Assoambiente. Tale accordo definisce il futuro del sistema nazionale di gestione dei rifiuti di Apparecchiature elettriche ed elettroniche sottolineando in dettaglio modalità e caratteristiche delle attività di competenza dei Centri di Raccolta istituiti su tutto il territorio italiano (i Comuni dovranno avviare la raccolta differenziata dei RAEE domestici e gestire i Centri di Raccolta. A questo proposito sono anche previsti "premi di efficienza") e il servizio reso dai Sistemi collettivi (istituiti dai Produttori di Apparecchi elettrici ed elettronici che dovranno assicurare il ritiro gratuito dai centri comunali, il trasporto, il trattamento e il riciclo nel rispetto delle normative ambientali).

Giulio Rentocchini, Presidente del Consorzio EcoR'it, importante Sistema Collettivo che aderisce al Centro di Coordinamento RAEE e rappresenta oltre 600 primarie aziende produttrici di apparecchiature elettriche ed elettroniche in prevalenza del settore IT, sottolinea: "l'Accordo è un importante passo avanti verso il raggiungimento di quota 4 Kg di raccolta RAEE per abitante, obiettivo che ci porterebbe in Europa. Non solo, è uno strumento ricco di prospettive per la definizione di una piattaforma operativa con la Grande Distribuzione anche se al momento siamo in attesa della pubblicazione di un apposito Decreto del Ministero dell'Ambiente".

Nel primo quadrimestre di attività, il Consorzio EcoR'it ha avviato a recupero e riciclo oltre 600 tonnellate di Raee domestici e 50 tonnellate di Raee professionali raggiungendo con il proprio servizio 300 Comuni. Altri 800 Comuni verranno serviti da EcoR'it non appena si iscriveranno al portale del Centro di Coordinamento RAEE e attiveranno appositi Centri di Raccolta. Si prevede a regime, un recupero e riciclo di 240.000 ton/anno.

Per maggiori informazioni:

Daniela Ruggieri – cell.3356205791

Luciano Teli – cell. 3341164406